



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA COMUNICAZIONE, PIANIFICAZIONE ECONOMICA  
TERRITORIALE, SERV. EDUCATIVI, CULTURA**

**N. 420 DEL 25/11/2022**

**Nr. Reg. Generale: 1520**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 del Comune di Barberino Tavarnelle.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 21/03/2022 con cui è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di Gestione ) 2022-2024 del Comune di Barberino Tavarnelle.

Visto il Regolamento di contabilità e del servizio di economato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27.11.2019.

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 10.12.2020.

Visto il Decreto del Sindaco di Barberino Tavarnelle n. 14/2021 relativo alla nomina dei Responsabili di Area del Comune.

Visto il Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990 e sulle forme di collaborazione con l'associazionismo e i soggetti del terzo settore, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21.12.2021.

Richiamati:

- l'art. 71, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, il quale prevede che lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali e per una durata massima di anni trenta, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile;

- l'art. 18 della L.R.T. n. 65/2020 "*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*", che recepisce la suddetta disposizione ex art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017 per la concessione in comodato di beni immobili e mobili di proprietà enti locali.

Considerato il tessuto associativo territoriale, le attività svolte dal volontariato solidaristico a favore della collettività ed il rilevante apporto tributato dagli organismi del terzo settore alle attività dell'amministrazione finalizzate al soddisfacimento di un interesse collettivo quale elemento di valenza sociale per la comunità.

Visto l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale: *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

Richiamato l'art. 21 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e vantaggi economici ai sensi dell'art. 12 della L. n.241/1990 e sulle forme di collaborazione con l'associazionismo e i soggetti del terzo settore.

Richiamata la Deliberazione di G. C. n. 240/2022 recante *“atto di indirizzo per l'assegnazione di beni immobili di proprietà comunale agli enti del terzo settore”* con la quale:

1) vengono individuati i seguenti beni immobili, liberi da persone e non utilizzati per fini istituzionali dal Comune di Barberino Tavarnelle, da concedersi in comodato agli Enti del Terzo Settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali:

- Ex Ufficio Informazioni Turistiche: immobile comunale ubicato al centro di Piazza G. Matteotti a Tavarnelle Val di Pesa, in un edificio in cemento armato che si sviluppa su un unico piano della superficie di 92 mq e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 31, Particella 321, Sub. 1, categoria A10, Classe U, consistenza 2,5 vani - l'immobile si compone di un vano principale, di un ripostiglio e di servizi igienici;

- Edificio Polivalente *“Don Cuba”*: locale comunale sito in Via Giovanni XIII snc piano terra nella frazione di Sambuca, della superficie pari a 200 mq e censito al Catasto fabbricati al Foglio 19, Particelle n. 310, 311 in parte, 315 in parte, 314 in parte, 148, 319 in parte, servizi igienici;

2) sono stato approvati i seguenti indirizzi per la concessione in comodato ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 117/2017 degli immobili di proprietà comunale succitati:

- durata del comodato: anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto;

- criterio aggiuntivo di valutazione: ricaduta delle attività svolte sulla animazione, valorizzazione e rivitalizzazione dei centri storici;

3) sono stabiliti i seguenti requisiti per i soggetti partecipanti:

a) essere costituiti in ETS ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 ad eccezione delle imprese sociali;

b) iscrizione da almeno 6 mesi nei Registri regionali del terzo settore di cui all'art. 10 della L.R.T. n. 42/2002 (e successive modifiche) nelle more della fase di trasmigrazione dei dati prevista dal Decreto n. 106 del 15.09.2020 e di verifica delle singole posizioni da parte degli appositi uffici del RUNTS operanti presso il Ministero per l'iscrizione al RUNTS, e non avere procedure di cancellazione;

c) l'assenza di posizione debitoria nei confronti dell'ente, intesa come mancata restituzione di somme percepite a contributo che comporta l'esclusione da qualsiasi beneficio economico per un periodo di tre anni;

4) viene dato mandato al Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica Territoriale, Servizi Educativi e Cultura di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi per l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per la concessione in comodato degli immobili di cui trattasi;

5) viene dato mandato al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici di porre in essere gli adempimenti amministrativi, tecnici e logistici necessari nell'ambito della procedura di concessione degli immobili iscritti al Patrimonio dell'Ente, per quanto di competenza.

Visto come la Magistratura Contabile si sia più volte espressa in merito alla possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito un bene immobile pubblico precisando che la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni unitamente alla compatibilità finanziaria dell'intera operazione posta in essere (Corte dei Conti Sez. Campania parere 357/2016 – Corte dei Conti Sez. Lombardia parere 172/2014).



Ricordato come la previsione normativa dell'art. 71 del Codice del Terzo Settore sia riservata a tutti gli Enti del terzo settore ad eccezione delle imprese sociali.

Valutato come l'utilizzo di un immobile per lo svolgimento di attività istituzionali da parte di associazioni del terzo settore garantisca l'assenza di scopo di lucro e lo svolgimento di attività di interesse generale.

Ritenuto maggiormente proficuo per l'Amministrazione mettere i suddetti immobili a disposizione di soggetti del Terzo settore per finalità quali l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale nonché di promozione e rivitalizzazione territoriale, facendo prevalere l'aspetto sociale a quello economico.

Considerato che i suddetti immobili vanterebbero una localizzazione strategica come sede di E.T.S., in quanto situati in posizione centrale nei rispettivi borghi e pertanto facilmente fruibili dalla comunità.

Considerato che l'attività di soggetti del terzo settore meriti di essere favorita in ragione dell'interesse che rappresenta per la collettività, qualora le finalità del privato coincidano con gli obiettivi prefissati dall'amministrazione.

Considerato che ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 3/07/2017 n. 117, "le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee indipendentemente dalla destinazione urbanistica".

Ritenuto pertanto di avviare una procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti idonei all'assegnazione dei suddetti immobili comunali.

Visto lo schema di Avviso per la concessione di immobili di proprietà comunale ad Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs 117/2021 e dell'art.18 della L.R.T. 65/2020 e i conseguenti allegati (modello di domanda, Schema contratto di comodato tipo, Pianta dell'Immobile) predisposti dall'ufficio comunale competente ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Visto altresì l'art.147 bis c. 1 del Testo Unico sugli Enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3 c. 1. lett. d) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazione nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere.

Dato atto di non richiedere il parere contabile in quanto la presente determinazione non ha alcun riflesso sul Bilancio dell'Ente.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

## **D E T E R M I N A**

1. di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la concessione di immobili di proprietà comunale ad Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 71 del d. lgs 117/2021 e dell'art.18 della L.R.T. 65/2020 e i conseguenti allegati (A-modello di domanda, B-Schema contratto di comodato tipo, C-Pianta dell'Immobile, D-Elenco attrezzature di proprietà del Comune) predisposti dall'ufficio comunale competente ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di assicurare la pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione e di darne la massima diffusione anche con altri canali disponibili;



4. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis c.1 del D. Lgs. n. 267/2000.

Li, 25/11/2022

Il Responsabile Area  
Comunicazione, Relaz  
GIANNA MAGNANI / *ArubaPEC*  
*S.p.A.*